

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 dicembre 2018, n. 215

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56”)-DP 75 Bar - Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017. Ulteriori determinazioni inerenti alla “Verifica di Ottemperanza” della prescrizione n. A.13).

Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d’intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio acquisito dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/8849 del 20/11/2018,

ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- l’art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*”;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

VISTI ALTRESI’:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia Ambientale*” e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al “*Monitoraggio*” ed ai “*Controlli e sanzioni*”;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”.

PREMESSO CHE:

con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d’ora in avanti MATTM) decretava la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del

“Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti” che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 1”;

l’art.1 del citato D.M. recante il *“Quadro Prescrittivo”* indicava, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza subordinava l’efficacia del medesimo decreto;

il successivo art. 2 recante le *“Verifiche di Ottemperanza”*, individuava l’Autorità Competente preposta all’attività di monitoraggio di cui all’art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017 (denominandola *“Ente istruttore”*) per ciascuna verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto precedente e indicava la Regione Puglia quale Ente istruttore per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

CONSIDERATO CHE:

con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. AOO_089/12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d’ora in avanti SRG) inoltrava la documentazione tecnica per la Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15) che veniva caricata sul Portale Ambientale istituzionale regionale;

ad onta della nota prot. n. 513 del 17/01/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del successivo riscontro del MATTM avente prot. n. 1988 del 29/01/2018 (entrambe agli atti d’ufficio) ai cui contenuti si rinvia, la Regione provvedeva all’istruttoria della prescrizione in argomento poi culminata nel **provvedimento dirigenziale n. 34 del 02/03/2018** - regolarmente trasmesso a tutti gli Enti con altra nota prot. n. 2171 in pari data - recante declaratoria di non ottemperanza della medesima prescrizione: in particolare detto provvedimento assegnava alla società proponente un termine di 30 giorni – decorrenti dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso – al fine di superare le criticità rilevate ed emerse nel corso dell’istruttoria;

medio tempore, il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto emesso in data 21/05/2018, rilasciava il provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’opera, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-*quinquies* del DPR n. 327/2001 e smi;

seguiva ulteriore **provvedimento regionale n. 138 del 10/08/2018** che teneva conto delle integrazioni trasmesse dalla società in data 14/06/2018, nonché degli esiti di un incontro tecnico svoltosi in data 23/04/2018 presso gli uffici regionali con la SRG. Tale determinazione culminava in una nuova dichiarazione di non ottemperanza, non essendo stati ritenuti sussistenti ancora tutti i presupposti per dichiarare ottemperata la prescrizione in parola;

in data 20/09/2018 la SRG trasmetteva nuove ed ulteriori integrazioni con sua nota prot. n. INGCOS/TAPUG/1290/MAR del 20/09/2018 che sono state poi trasmesse con nota prot. n. 11195 del 19/10/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla competente Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

a tale trasmissione ha fatto seguito il contributo istruttorio reso dalla citata Sezione con sua nota prot. n. 8849 del 20/11/2018 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12305 di pari data).

RILEVATO CHE:

la prescrizione n. A.13) del D.M. n. 249/2017 così integralmente dispone:

“In relazione alla valenza paesaggistica - ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e di integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà fare ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione,

considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE natura";

al fine di sviluppare il progetto con "azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio" facendo "ricorso a tecniche innovative di conservazione" e, quindi, suffragare l'ottemperanza alla prescrizione in oggetto, in data 14/06/2018 ed in data 20/09/2018, la SRG trasmetteva documentazione integrativa proponendo la messa in atto della tecnologia *trenchless* per ulteriori tre tratti del metanodotto, risultanti interferenti con aree di particolare *valenza paesaggistica – ambientale* e catastalmente individuate come di seguito indicato:

- p.lla 215 Fg.111 e p.lla 171 e 290 Fg.112 del Comune di Lecce;
- p.lla 41 Fg.19, del Comune di Torchiarolo.

TENUTO CONTO:

degli schemi di dettaglio già trasmessi ed acquisiti agli atti, quale documentazione di progetto esecutivo inerente alle modalità di attuazione della messa in opera *trenchless* del metanodotto, in considerazione delle differenti tipologie di interferenze ("tipologici esecutivi");

delle caratteristiche delle aree di cantiere necessarie per l'esecuzione delle opere utilizzando la tecnologia *trenchless* e relative dimensioni ed estensioni superficiali, come già rappresentate nei suddetti "tipologici" trasmessi;

che una di tali aree (precisamente la p.lla n. 41 fg. 19 del Comune di Torchiarolo) è confinante a monte ed a valle con aree ulivetate, che saranno presumibilmente interessate dalle aree di cantiere ai fini della realizzazione dei suddetti interventi.

TUTTO CIO' PREMESSO,

in considerazione del contenuto della prescrizione in argomento, sussistono i presupposti per concludere il procedimento di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, in esito alla documentazione integrativa inoltrata da SRG da ultimo in data 21/09/2018;

considerato che la documentazione integrativa trasmessa in data 14/06/2018 ed in data 20/09/2018 ai fini della presente verifica di ottemperanza e le modifiche progettuali ivi contenute, - proposte al fine di superare le criticità paesaggistiche connesse con la realizzazione dell'opera - costituiscono parte integrante del progetto che, per effetto delle citate modifiche, risulta differenziarsi - sebbene *in parte qua* - rispetto a quello che è stato oggetto di valutazione e successiva approvazione;

rilevato che la messa in opera in modalità *trenchless* del metanodotto in corrispondenza della p.lla n. 41 fg. 19 del Comune di Torchiarolo potrà verosimilmente determinare ulteriore - rispetto a quella già oggetto di verifica d'ottemperanza per la prescrizione A.11 - interferenza con gli alberi di ulivo ubicati a monte ed a valle della richiamata particella, in ragione delle caratteristiche proprie che connotano la messa in opera della tecnologia *trenchless*;

rilevato infine che occorre verificare che la messa in atto delle precitate ulteriori azioni sia compatibile sia con le altre prescrizioni apposte al DM di VIA n. 249/2017 che, in particolare, con la prescrizione n. A.11) la cui ottemperanza è stata già dichiarata con il provvedimento dirigenziale n. 119 del 13/11/2018, rispetto al quale la Commissione Regionale Ulivi Monumentali ha espresso suo parere in data 29 ottobre 2018.

VISTI

il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da SNAM RETE GAS SPA;

la prescrizione n. A.13) apposta al citato D.M.;

il contributo reso in data 20/11/2018 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. UE n. 2016/679**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** che sussistono le condizioni per dichiarare ottemperata la prescrizione n. A.13) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, alla luce di quanto assunto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio nella nota prot. n. 8849 del 20/11/2018 (all.1), emesso sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa da SRG e che va considerato quale parte integrante del progetto;
- **di ritenere**, per l'effetto, che le declaratorie di non ottemperanza cristallizzate nei precedenti provvedimenti nn. 34/2018 e 138/2018, siano da ritenersi superate a fronte della ulteriore documentazione trasmessa in data 20/09/2018, nonché del nuovo contributo reso dalla citata Sezione Regionale;
- **di disporre** che la Società proponente provveda ad inoltrare il progetto esecutivo delle ulteriori azioni in narrativa citate e dalla stessa proposte ai fini dell'ottemperanza della prescrizione in argomento ai seguenti destinatari: MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia - nella qualità di Ente istruttore designato dal MATTM - , nonché agli altri enti all'uopo designati, al fine di verificare che la messa in atto delle stesse non incida sull'ottemperanza anche di altre prescrizioni ambientali;
- **di trasmettere** copia del presente atto, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, all'ISPRA, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs.n. 196/2003 e smi e dal Reg. UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa,

ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Avv. Giorgia Barbieri

Rag. Carmela Mafrica

Ing. Ljuba Tornese

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

2018 / 2018

A00_145 / 00 8849

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale n. 249 del 22/09/2017 ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Metanodotto di interconnessione Tap DN 1400 (56")", DP 75 bar, L=55,090 km". Prescrizione A13: "verifica che la progettazione esecutiva sviluppata sia coerente con le finalità di protezione e salvaguardia della biodiversità del territorio". Contributo istruttorio per gli aspetti paesaggistici - riscontro nota prot. n. A00_089_11195 del 19/10/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. n. A00_089_11195 del 19/10/2018, acquisita al prot. n. A00_145_8643 dell'08/11/2018, codesta Sezione, quale articolazione regionale competente, ha richiesto un ulteriore contributo istruttorio ai fini del rilascio dell'ottemperanza alla prescrizione A.13 del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, che qui di seguito si riporta integralmente:

Prescrizione A13 "Verifica che la progettazione esecutiva sviluppata sia coerente con le finalità di protezione e salvaguardia della biodiversità del territorio": "In relazione alla valenza paesaggistica-ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e Integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà far ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione, considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura."

Con nota prot. n. A00_089_1172 del 2/02/2018, acquisita al prot. n. A00_145_2349 del 21/03/2018, codesta Sezione ha chiesto idoneo supporto tecnico per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.13 del DM n. 249 del 22/09/2017; Con nota prot. n. A00_145_1466 del 22/02/2018, la scrivente Sezione ha trasmesso il seguente contributo istruttorio:

"[...] Esaminata la documentazione e le modalità di esecuzione fissate per il ripristino delle strutture a secco (muretti) (così come rappresentato nel documento "Descrizione dei lavori", elaborato identificato con il codice SPC.DL-001, pg57) si ritiene di condividere le azioni previste e si ribadisce la necessità di osservare quanto previsto in merito alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", 4.4.4. considerata l'importanza dei muretti a secco, sia dal punto di vista paesaggistico,

www.regione.puglia.itVia Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

idrogeologico, della conservazione della natura, che nel mantenimento delle connessioni biotiche e nell'aumento della biodiversità.

Ai fini della ottemperanza della prescrizione A13, relativamente alle aree classificate come habitat 6220, che si sovrappongono agli ulteriori contesti di paesaggio prati e pascoli naturali del vigente PPTR, si ritiene di condividere le modalità operative di realizzazione del metanodotto con tecnologia trenchless.*

Da valutazioni operate in ambiente GIS su ortofoto 2016 disponibile sul sito <https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr>, si rileva la presenza di aree che concorrono a mantenere e migliorare la biodiversità del territorio e che potrebbero essere assimilate agli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR, quali prati e pascoli naturali (identificate, indicativamente, catastalmente al fg. 62, pll.a 109 e fg 74, p.lla 142 - fg 112, p.lla 215, 290 del comune di Lecce) e beni paesaggistici quali boschi (identificate indicativamente catastalmente al fg 19, p.lla 41 del comune di Torchiarolo), ulteriori rispetto a quelli già identificati e perimetrati dal vigente PPTR. Ai fini del ripristino il proponente prevede delle misure di intervento quali l'inerbimento (vedasi tav. PL-PRV-002).

Per tali aree, si rendono necessari ulteriori approfondimenti, ai fini della verifica di ottemperanza richiesta. Solo a seguito di approfondimenti si potrà verificare se risultino necessarie modalità realizzative dell'intervento differenti e compatibili con gli obiettivi e le azioni tese a proteggere, mantenere e migliorare la biodiversità del territorio, come richiesto dalla prescrizione."

Con nota prot. n. A00_145_1683 dell'1/03/2018 la scrivente Sezione ha inoltrato alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE, richiesta di verifica di adesione a misure strutturali, ed eventuali vincoli derivanti dalle stesse, per le aree identificate catastalmente al fg. 19, p.la 41 del Comune di Torchiarolo, considerato che in fase di valutazione è stata rilevata la presenza di formazioni forestali di origine artificiale, assimilabili a bosco artificiale.

Con Determina Dirigenziale n. 34 del 2/03/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base del surriferito contributo istruttorio, ha dichiarato non ottemperata la prescrizione A.13 del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017.

Con nota prot. n. A00_180_25035 dell'8/05/2018, acquisita al prot. n. A00_145_4282 del 25/05/2018, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE ha comunicato che la suddetta area è da considerarsi attualmente superficie boschiva, in quanto è stata oggetto di un intervento di rimboscimento di latifoglie autoctone, per un superficie di 2 ettari, usufruendo delle misure del programma pluriennale regionale 1994/99, attuativo del regolamento CEE 2080/92. Il Piano di Coltura e Conservazione sottoscritto dal beneficiario dell'intervento ha previsto l'apposizione di vincolo della durata di 120 anni sulle aree oggetto di finanziamento ai sensi dell'art.1 e seguenti del D.l.n.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

3267/1923. In data 17/04/2000 il proprietario del suolo ha presentato denuncia di variazione da seminativo a bosco.

Con nota prot. n. A00_145_4395 del 29/05/2018 la scrivente Sezione ha trasmesso la suddetta nota e confermato, come già rilevato dalla proponente, che anche a seguito di verifiche effettuate in loco, i territori identificati catastalmente al Fg 111, p.lle 214, 215 e Fg 112, p.lle 166, 193, 290 e 291 del Comune di Lecce sono coperti in tutto e/o in parte da formazioni vegetali e ampie superfici di roccia superficiale. Tali caratteristiche rendono tali aree assimilabili, per definizione, all'ulteriore contesto di paesaggio "prati e pascoli naturali" di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR e da assoggettare alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle stesse.

Con nota prot A00_089_6228 dell'11/06/2018, acquisita al prot. n. A00_145_5585 del 5/07/2018, è stato chiesto un ulteriore contributo istruttorio ai fini del rilascio dell'ottemperanza alla prescrizione A.13 del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, rendendo disponibile la documentazione depositata dalla Società proponente sul portale ambientale regionale (Portale Ambiente della Regione Puglia - <http://ecologia.regione.puglia.it/portale/ambiente-elaborato> SPC.RE-VOT-008). Alla suddetta richiesta è stato riscontrato con il seguente contributo istruttorio (nota prot. n. A00_145_6297 del 3/08/2018):

[...] si rileva che il proponente propone la modalità di attraversamento in trenchless:

- a) dell'area identificata catastalmente al fg.19, p.lla 41 del comune di Torchiarolo, interessata da area boscata (nota prot. n. A00_180_25035 dell'8/05/2018, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE);*
- b) delle aree individuate catastalmente al fg 111, p.la 215 e fg 112, p.la 290 interessate da prati e pascoli naturali.*

La Sezione ritiene di condividere la soluzione progettuale proposta. Si osserva che è esclusa dalla applicazione di tale tecnologia la particella 171, fg 112 che il proponente indica come prati e pascoli nell'elaborato "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT".

Per quanto concerne la richiesta di una progettazione esecutiva che includa "azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di habitat naturali di maggiore importanza[...]" la SNAM per le aree interessate del tracciato del metanodotto prevede:

- a) modalità di attraversamento in trenchless per le aree a tutela paesaggistica così come individuate e cartografate dal PPTR, nonché con areali in cui è presente Habitat prioritario (elaborato di riferimento "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT");*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- b) *azioni di inerbimento/rimboschimento per le ulteriori aree a prato e pascolo e delle formazioni arboree ed arbustive naturali così come individuate e cartografate nella suddetta tavola.*

Con riferimento al punto a) si rappresenta che non è data evidenza negli elaborati prodotti di azioni tese a mantenere e migliorare la biodiversità del territorio per le parti d'opera, quali la viabilità di adeguamento, che interferiscono con Habitat. Si rileva infatti l'interferenza tra l'adeguamento previsto della viabilità esistente (tra il Km 13 e 14 del Comune di Lecce) con le aree censite come habitat 6220 (elaborato di riferimento "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT", fg5).*

Con riferimento al punto b) relativamente alle summenzionati tipologie di intervento (inerbimenti e rimboschimenti) il proponente prevede esclusivamente le seguenti modalità realizzative:

- c) *inerbimenti: "al fine di preservare per quanto più possibile le caratteristiche naturali delle aree interferite è stato previsto l'utilizzo di fiorume o sementi provenienti da prati stabili locali o reperibili presso enti, organizzazioni o aziende preposte alla riproduzione e commercializzazione di sementi di origine autoctona, da seminare a spaglio (su tratti di esigue superfici) o con idrosemina."(elaborato di riferimento - SPC. RE-VOT-008, Allegato 3: Progetto di ripristino vegetazionale, doc. RE-PRV-001).;*
- d) *rimboschimenti: "Per la ricostituzione delle formazioni descritte al Cap.3 e prendendo a riferimento la vegetazione potenziale sono state quindi individuate le seguenti tipologie di ripristino:*
- *Ripristino Tipo A: Formazioni pioniere della serie salentina basifila del leccio;*
 - *Ripristino Tipo B: Formazioni pioniere della serie pugliese neutro-subacidofila della sughera;*
 - *Ripristino Tipo C: Formazioni pioniere della serie pugliese calcicola della quercia spinosa.*

Tutte le piante dovranno essere esclusivamente di origine certificata e garantite esenti da Xylella fastidiosa." (elaborato di riferimento RE_PRV_001)

La SNAM tuttavia non da evidenza dell'innovazione di tali tecniche di intervento nè dell'aver considerato la possibilità di utilizzare "le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura."

Con Determina Dirigenziale n. 138 del 10/08/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base del surriferito contributo istruttorio, ha dichiarato che "non sussistono ancora tutte le condizioni per dichiarare ottemperata la prescrizione A.13 del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017".

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Tutto ciò premesso, la Scrivente, vista ed esaminata la documentazione trasmessa dalla Società proponente, disponibile sul sito del Portale Ambiente della Regione Puglia – <http://ecologia.regione.puglia.it/portale/ambiente>, documento di riferimento “RE-CPR-013”, rappresenta quanto segue.

Con riferimento alle aree identificate come *prati e pascoli naturali* ubicate nel Comune di Lecce, per la cui conservazione è stato proposto l’attraversamento con tecnologia *trenchless* (aree identificate catastalmente al fg 111, plla 215 e fg 112, plla 290), la società ha previsto un’ulteriore estensione del sistema *no-dig* anche all’area individuata catastalmente al fg 112, plla 171 ritenendo che: *“la particella indicata possiede caratteristiche che la rendono assimilabile ai contesti di paesaggio “prati e pascoli naturali” e pertanto, in analogia con i prati/pascoli del PPTR, prevede che l’intero tratto venga salvaguardato integralmente mediante attraversamento in sotterraneo con metodologia trenchless, mantenendo invariato il tracciato planimetrico del metanodotto”* (elaborato di riferimento RE-CPR-013, pg 5). Si ritiene condivisibile tale scelta.

Con riferimento a quanto osservato dalla Scrivente sulle opere connesse alla realizzazione del gasdotto (quali adeguamento della viabilità esistente) che interferiscono con aree identificate come Habitat (vedasi PG-VN-001), il proponente ha precisato che: *“per “adeguamento della strada” deve intendersi esclusivamente un miglioramento delle condizioni del fondo che, a seguito del passaggio dei mezzi durante le fasi di lavoro, potrebbe subire un deterioramento fisiologico, al quale rimedierà livellando e stabilizzando il fondo stradale, ripristinandone le condizioni ante operam. Si esclude qualsiasi intervento di allargamento o asfaltatura della strada.[...]”*.

Con riferimento a quanto rilevato dalla Scrivente per gli interventi di rinaturalizzazione (rimboschimento e inerbimento) il proponente ha precisato che non interesseranno aree a tutela paesaggistica quali prati e pascoli naturali e boschi intervenendo in tali contesti con l’uso della tecnologia *no-dig*: *“[...] le aree individuate dal PPTR come prati/pascoli e boschi, o a questi assimilabili, siano attraversati in modalità trenchless”*.

La Società rappresenta inoltre che dove il gasdotto interferisca con le formazioni arboree lineari, in cui sono presenti esemplari di pregio, gli interventi di rimboschimento “saranno caratterizzati dalla piantumazione a sesto irregolare di piante forestali in contenitore di altezze comprese tra 0,6 e 1,25 m [...]” (riferimento DGR n.2461/2008). Per le suddette azioni di rimboschimento, da realizzarsi con ecotopi autoctoni il proponente cita il progetto LIFE05 NAT/IT/000050 “HABI.COAST – Azioni di tutela di habitat prioritari costieri di Torre Guaceto”.

Con riferimento agli interventi di inerbimento, il proponente prevede l’utilizzo di fiorume di origine autoctona, rilevando che tale tecnica è stata sperimentata nel LIFE Natura: LIFE03 NAT/IT/000134 “Conservazione habitat Thero-brachypodietae SIC Area delle Gravine” realizzato nel comune di Palgiano (TA) con prelievo di seme delle specie in situ, con

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

immagazzinamento e successivo utilizzo; LIFE09 NAT/IT/000118 "LIFE RI.CO.PRI Ripristino e Conservazione delle praterie aride dell'Italia centro meridionale" in cui è stato utilizzato il fiorume precedentemente raccolto in situ e conservato.

Il Funzionario

Ing. Vittoria Antonia Greco

Vittoria Antonia Greco

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara Loconsole

Barbara Loconsole

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3532-4398
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it